

## L'IMPORTANZA DELLA CONQUISTA DI SIDI SAID

La stampa tedesca prevede vicina la catastrofe della Turchia

Le finanze italiane - e le finanze turche

UN TURCO CHE STAMPAVA UN GIORNALE IN ITALIA

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

## L'IMPORTANZA DELLA CONQUISTA DI SIDI SAID

1500 morti e 3000 nemici feriti - Bottille di 1000 fucili e 100 casse di munizioni - La corrispondenza del comando - La morte del tenente Fiacconaro

ROMA, 30. - Il Messaggero ha da Tripoli: Il possesso di Sidi Said ha una grande importanza militare, poiché taglia al nemico ogni comunicazione litoranea con Zura e l'obbliga a restringersi nelle posizioni dell'interno tra Agila e Zavia, località che sono dominate dalle nostre posizioni di Zanzur. Al nemico inoltre sono rese anche più difficili di prima le comunicazioni col confine tunisino, poiché viene a mancare la base principale che era appunto Sidi Said.

Sono stati raccolti sul campo, abbandonati dai nemici, mille fucili, un centinaio di casse di munizioni e moltissimi colli di vettovaglie ancora intatti.

I nemici morti nelle due giornate di combattimento superano i 1500 e i feriti non sono meno di tre mila. Aggiungendo a queste cifre i prigionieri, si può calcolare che i turco arabi abbiano avuto circa 5 mila uomini fuori combattimento, su di un effettivo da 7 a otto mila uomini. Nella casa del telegrafo turco fu rinvenuta una parte della corrispondenza del comando, oltre a vari schizzi topografici. I prigionieri saranno trasportati sulla Carlo Alberto.

Nel combattimento del 27 cadde ucciso il tenente Fiacconaro, mentre conduceva i battaglioni ascesi all'impetuoso attacco del nemico. L'eroico compianto ufficiale apparteneva a distinta famiglia siciliana, residente a Roma.

Suo padre è cancelliere del tribunale della capitale. I nostri feriti vanno migliorando.

## La ricognizione emozionante dell'aviatore Sacerdoti a Bu-Chamez Il nemico è lontano

BU-CHAMEZ, 29. - (Ufficiale). - Stimate l'aviatore Sacerdoti ha eseguito un volo per ricognizione la direzione presa dal nemico disperso dopo la sconfitta di ieri. Ora, mentre il Sacerdoti si trovava a 900 metri di altezza ed a circa 20 chilometri a sud-ovest di Bu-Chamez fu obbligato da un arresto del motore a discendere con un lungo volo plané e prese terra felicemente a 12 chilometri circa da Bu-Chamez lungo la seconda cavalleria. L'aviatore Sacerdoti abbandonato l'apparecchio sul posto si dirigeva al fortino più avanzato del campo trincerato dal quale usciva una colonna di truppe per recuperare l'apparecchio. Questo veniva difeso da una truppa riuscisse a notare traccia del nemico. Continua la sistemazione delle truppe nelle posizioni conquistate.

## La situazione davanti a Tripoli e le bombe d'un dirigibile

TRIPOLI, 29. - (Ufficiale). - Da ricognizioni eseguite da dirigibili ed aeroplani risulta che la situazione generale è invariata. Un dirigibile ha bombardato con esito positivo i campi arabo-turchi di Fonduk el Tokar e di Suani ben Aden.

## Cannonate contro l'oasi di Misurata Il nemico si ripiega

MISURATA, 29. - (Ufficiale). - Uno squadrone dei cavalleggeri Luciani, uscito stamane in ricognizione dalla zona sud-est dell'oasi di Misurata, ha provocato un movimento ai gruppi di fanteria nemica e di cavalieri lungo il margine dell'oasi anzidetta. Pochi tiri della nostra artiglieria sono bastati a costringere il nemico a ripiegare i suoi appostamenti coperti.

## Fucilate a Homs con perdite del nemico

HOMS, 29. - (Ufficiale). - Nella notte dal 28 al 29 un gruppo di arabi si avvicina alla ridotta tra Merghed ed Homs forse con intenzione di assaltare il reticolato e il materiale. Lasciati avvicinare e presi a fucilate i nemici fuggirono trasportando i feriti. In nostra mano è caduto un armato di fucile; nessun danno da parte nostra.

## Una scaramuccia a Derna

DERNA, 29. - (Ufficiale). - La notte scorsa s'ebbero fucilate a varie riprese da due fronti contro il fortino Lombard. Vi fu scambio di fucilate tra le nostre pattuglie avanzate e i gruppi del nemico che furono respinti senza perdite da parte nostra.

Il trucco di due ufficiali turchi fantasma e bugiardi. ROMA, 30. - Il Messaggero ha da Atene che i due ufficiali turchi catturati a bordo dell'Isamailia dall'incrociatore ausiliario Città di Palermo, avevano nascosto nel loro bagaglio una uniforme completa di colonnello italiano. I due ufficiali l'avrebbero voluta portare a Costantinopoli per mostrarla come trofeo di guerra, affermando che essa aveva appartenuto ad un nostro ufficiale superiore, preso prigioniero dai turco-arabi.

Ora come si sa, né in Tripolitania, né in Cirenaica, nessun colonnello è caduto né vivo, né morto nelle mani del nemico.

## Un turco che stampava a Bologna un giornale contro l'Italia

e poi lo spediva al Cairo

BOLOGNA, 30. - I giornali recano: Per ordine del Ministero il nostro questore comm. Ostorero ha proceduto ieri all'espulsione da Bologna dell'Italia del turco Zaki Abdul Hamid, di anni 28, nativo del Cairo. L'espulsione è dovuta all'accertamento fatto per mezzo di assidua sorveglianza, per parte della questura che Zaki Abdul Hamid faceva stampare e inviava in Egitto un giornale con caricature offensive alla nostra dignità nazionale. Accompagnato da due agenti lo Zaki Abdul è stato tradotto fino a Cornona da dove proseguirà per il Cairo. Pare che siano state sequestrate parecchie vignette sulla guerra italo-turca.

## Le oblazioni per i profughi

ROMA, 30. - Da ulteriori comunicazioni pervenute agli stabilimenti della Banca d'Italia, la somma complessiva delle oblazioni versate alla Banca stessa a favore dei connazionali espulsi dalla Turchia ascende a tutto il 28 corrente a lire 981.112,56.

## La Turchia ha ridotto il soldo agli ufficiali e ai soldati

Un sintomatico invito agli esattori

## Il baratro del disavanzo

ATENE, 30. - Si ha da Costantinopoli da fonte bene informata che in tutti i vilayet della Turchia europea la mancanza di denaro è tale che gli ufficiali e i soldati da quattro mesi ricevono soltanto la terza, quarta parte del loro soldo. Le autorità locali richiamarono l'attenzione del governo di Costantinopoli su questo stato di cose. Ricevettero in cambio severe rimproveranze.

Causa l'esiguo somme che pervengono dai vilayet alla amministrazione centrale si chiesero i nomi degli esattori più negligenti, facendo loro presente che in seguito alla guerra italo-turca l'erario ha urgente bisogno di denaro e ordinando che qualunque somma, anche piccola, deve essere mandata immediatamente a Costantinopoli.

Però a Dibra nella Malesia e nei centri più minacciosi dell'Albania si raccomanda di non insistere nella riscossione della tassa sul bestiame. Gli ufficiali di Monastir che disertarono sono finora 70.

COSTANTINOPOLI, 30. - Il bilancio dell'esercizio corrente cominciato il 14 marzo prevede le entrate in lire 30.514.159 lire turche e le spese in lire 34.676.671. La legge del bilancio autorizza il governo a concludere un prestito per coprire il disavanzo dell'anno passato e dell'anno corrente.

## La legge speciale contro gli ufficiali

COSTANTINOPOLI, 30. - La commissione incaricata di esaminare il progetto vietante agli ufficiali di occuparsi di politica presenterà lunedì la sua relazione.

Misura di prudenza che probabilmente viene in ritardo. COSTANTINOPOLI, 30. - Vengono inviati a Costantinopoli o nell'Anatolia i reggimenti di guarnigione in Albania, comprendenti un gran numero di albanesi.

## Gli ambasciatori della Porta trattano con gli insorti

Ma questi allargano le pretese

SALONICO, 30. - Il Vali di Monastir informa che la missione ufficiale è arrivata a Monastir e proseguirà per il campo degli ammutinati presso Ligorespo per entrare in negoziati con loro. Gli ammutinati domandano che anche i membri del gabinetto di Hakiy Pascià siano deferiti al consiglio di guerra per avere così loro gravi errori provocato la guerra in Tripolitania e le rivolte in Albania e nel Yemen.

## La gravissima situazione della Turchia

Le informazioni della stampa tedesca

BERLINO, 30. - Telegrafano da Costantinopoli al Berliner Lokal Anzeiger: Il gen. Abdullah Pascià che ha ai suoi ordini al vilayet di Adin (Asia Minore) 120 battaglioni (30 mila uomini) ha rifiutato di imbarcarsi per Costantinopoli alla testa delle sue truppe, perché ha giurato ai suoi ufficiali che non sosterrà il governo turco nella lotta contro gli albanesi e gli ufficiali albanesi rivoltati. Abdullah Pascià è stato subito richiamato ed al suo posto è stato inviato il gen. Ali Pascià.

Il ministro della guerra ha ordinato telegraficamente al governatore di Koniah di riunire tutti i redif del suo distretto. Il governatore si è rifiutato per lo stesso motivo di Abdullah.

D'altra parte il gen. Schakab bey ha tentato di destinare 42 ufficiali della sua divisione a sostituire gli insorti albanesi. Alcuni di tali ufficiali si sono rifiutati di obbedire. Schakab potrebbe passare anche egli ai rivoluzionari. Si dice che anche la flotta simpatizzò per i rivoltosi. L'80 per cento degli ufficiali dell'esercito turco si è organizzato e formula le stesse richieste degli albanesi e cioè: Dimissioni di Said Pascià, dimissioni del traditore Hakiy Pascià, responsabilità reale dei ministri, scioglimento della Camera, nuove elezioni, amnistia generale, eliminazione del Comitato Giovane Turco da tutti gli affari correnti dello Stato, allontanamento di Chekret, Talaat, Djavid e Dahid dalla organizzazione del partito. Si ritiene che, se tali notizie del Berliner Lokal Anzeiger vengono confermate e sono esatte, la situazione è evidentemente gravissima.

BERLINO, 30. - La Kreuz Zeitung a proposito della rivolta degli ufficiali a Monastir scrive che il sistema turco di volere attenuare ogni fatto spiacevole non può durare lungamente. Le notizie conosciute provano che attualmente in Turchia avvengono ovvero si propagano cose estremamente gravi. Il malcontento dello esercito turco contro il comitato giovan-turco è grandissimo. La rivolta delle truppe Albanesi provocò in tutto l'esercito non soltanto profonda impressione, ma perfino la scissione. Da questi fenomeni, se si considera tutta la situazione in Turchia, si riconosce che una catastrofe si avvicina.

## LA CAUSA DEL DISASTRO DEL "MICHELET" è stata la polvere B!

PARIGI, 30. - L'Excelsior ha da Tolone: L'inchiesta della commissione presieduta dall'ammiraglio Lebris che indaga sulle cause che hanno provocato l'incidente della Jules Michelet continua i suoi lavori nel massimo segreto. Si afferma però che i membri della commissione sono quasi tutti unanimi nel dichiarare che le esplosioni sono dovute dall'accensione spontanea della polvere B.

## Lo gesta dell'anarchismo in Spagna

MADRID, 30. - Alcuni individui hanno posto sulla ferrovia del Nord grosse pietre nascoste entro giornali. Un treno viaggiatori è deviato. I viaggiatori sono stati presi dal panico, ma fortunatamente non si sono verificate disgrazie di sorta.

## Le entrate dello Stato sono in confortante aumento

L'anno finanziario scorso diede 1 miliardo e 964 milioni

ROMA, 30. - La gestione del bilancio dello Stato per l'esercizio dal 1.º luglio 1911 al 30 giugno 1912 offre i seguenti risultati: Le entrate principali, cioè le tasse sugli affari, le imposte indirette sui consumi (escluso il dazio sul grano), i redditi delle privative, le imposte dirette e i proventi postelegrafici ascendono alla somma complessiva di lire un miliardo e 964 milioni, superando di lire 119 milioni la previsione iniziale, e di lire 55 milioni la previsione approvata con legge 21 marzo 1912 per l'assestamento del bilancio.

Paragonate a quelle dell'esercizio precedente le dette entrate principali hanno presentato un aumento complessivo di lire 59 milioni. Sono in aumento: le tasse sugli affari per lire 950 mila, le imposte di fabbricazione per lire 13 milioni e 350 mila, di cui lire 2.324.000 dovute agli spiriti, Lire 6.887.000 allo zucchero; i proventi dei tabacchi per Lire 18.970.000, i proventi dei sali per Lire 2.152.000, l'imposta sui fabbricati per lire 3.164.000, l'imposta di R. M. per lire 1.296.000, di cui lire undici milioni 749.000 sui redditi iscritti nei ruoli, i proventi delle poste e telegrafi per lire 12.627.000. Il dazio sul grano ha reso lire 84.380.000 con un aumento di lire 19.636.000 sulla somma prevista in bilancio e con una diminuzione di lire 21.178.000 in confronto dell'esercizio 1910-11, diminuzione dipendente dal buon raccolto nazionale dello scorso anno.

Benché siano da mettere in conto da un lato le maggiori spese di 53 milioni per effetto di leggi approvate dopo la presentazione del progetto di assestamento del bilancio, dall'altro la somma di circa 9 milioni, che ha causato principale nel cresciuto prezzo dei carboni e l'amministrazione delle ferrovie dello Stato verserà in meno al Tesoro, si può tuttavia ritenere che quando saranno definitivamente accertate le risultanze del conto consuntivo, compreso quello relativo all'aumento delle entrate secondarie ed all'importo delle economie, l'avanzo si aggirerà intorno a 85 milioni e mezzo.

Da questa somma prelevando a termini di legge 20 milioni e mezzo, cioè 6 milioni per il demanio forestale di stato e 14 milioni e mezzo di spese straordinarie della marina stanziati nel prossimo bilancio nel quale si trasportano, ne consegue che l'avanzo netto dell'esercizio 1911-12 ammonta a circa 65 milioni, somme che supera di 33 milioni l'avanzo accertato nell'esercizio 1910-11 e segna una delle più alte tra le eccedenze attive del bilancio che senza alcuna interruzione si verificano nel quadriennio dal 1.º luglio 1898 al 30 giugno 1912. L'indicata somma di 65 milioni e quella di 57 milioni proveniente dagli avanzati delle passate gestioni costituiscono un fondo di lire 122 milioni, che per legge è devoluto alle spese di guerra.

## La nuova legge elettorale

sanzionata ieri dal Re

ROMA, 30. - Il Re oggi sanziona la nuova legge elettorale politica votata dal parlamento.

## La severa condanna del Tribunale

per le uccisioni al cimitero di Tunisi

TUNISI, 30. - Nel processo per i fatti del cimitero di Dyellaz il tribunale, dopo 17 ore di discussione, ha emesso stanotte alle ore 2 la sentenza: 7 accusati furono condannati alla pena di morte, 2 ai lavori forzati a vita, uno a 20 anni di lavori forzati, uno a 10 anni di lavori forzati, 24 a pene minori. 34 accusati furono assolti. Malgrado l'ora tardissima grande folla assisteva alla lettura della sentenza, che accolse tumultuando.

## Le regate a Venezia

VENEZIA, 30. (notte). - Oggi seguì la storica regata nel canale. Grande concorso di pubblico. La giornata fu splendida.

## SENATO DEL REGNO

L'approvazione di parecchie leggi

votate dalla Camera

ROMA, 30. - Pres. Manfredi. Si approvò il disegno di legge sui provvedimenti per facilitare l'esecuzione delle opere di risanamento della città di Napoli. Si approvano le disposizioni intorno all'inizio dell'anno giuridico e il disegno di legge sugli atti internazionali firmati a Berna il 13 ottobre 1909. Si dà lettura di alcuni altri disegni di legge che vengono approvati senza discussione e rinviati allo scrutinio segreto.

Si discutono poi i provvedimenti per la tutela ed incremento della produzione zootecnica.

GRASSI. Questo disegno di legge, dati gli importanti interessi ai quali si riferisce, avrebbe meritato un lungo esame.

E' necessario togliere alla nostra produzione zootecnica il carattere empirico.

Credo che invece di aumentare il numero degli stalloni occorrerebbe esaminare se non convenisse diminuirlo dopo le recenti esperienze.

Concludendo non fa alcuna proposta ma ripete che il disegno di legge avrebbe chiesto un più maturo esame.

ARRIVABENE dice che il disegno di legge rispecchia tutti i bisogni e le integrazioni necessarie della nostra agricoltura.

Dice che questo disegno di legge porta la nostra agricoltura un complesso di provvedimenti atti a debellare il socialismo nelle sue cittadelle. Raccomanda il disegno di legge all'approvazione del Senato.

NITTI, ministro, risponde al senatore Grassi che col disegno di legge si risolvono alcuni problemi ma non tutti della produzione zootecnica.

GORIO relatore dice che il disegno di legge aveva bisogno di uno studio perché si occupa di una questione già matura del paese.

Se si vuol progredire nella produzione zootecnica bisogna ricorrere all'importazione di razze perfezionate.

NITTI ministro, riconosce che le osservazioni dell'ufficio centrale meritano d'essere accolte, osserva che l'Istituto di Vallombrosa era chiuso gran parte dell'anno; ora rimane come campo d'esperimenti.

Fa notare che non è possibile stabilire in quali mesi l'Istituto di Vallombrosa sarà aperto alle esercitazioni.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale. Senza osservazioni si approvano gli articoli della legge.

Si discute il disegno di legge sui provvedimenti per la produzione dell'industria serica e senza discussione si approvano i primi 10 articoli della legge.

LUCIANI all'art. 11 chiede al ministro in qual modo intenda provvedere al personale per le stazioni d'insegnamento della bachicoltura.

GRASSI chiede al ministro se l'articolo debba interpretarsi nel senso che saranno nominati professori di bachicoltura, ovvero che le scuole superiori di Milano, Portici e Perugia acquistino tre posti nuovi.

Raccomanda al ministro di provvedere alla nomina del personale insegnante.

NITTI, ministro, al senatore Grassi risponde che l'art. 11 non porta aumento di organico, ma si creano tre cattedre per l'insegnamento della bachicoltura.

Si approvano tutti gli articoli di legge.

Si discute e si approva il disegno di legge sulle conversioni di legge del decreto 23 novembre 1911 che stabilisce la posizione degli equipaggi delle navi requisite dallo Stato.

Tutte le leggi approvate oggi vengono votate a scrutinio segreto.

Levasi la seduta alle ore 18.40. - Domani seduta pubblica alle ore 15.

## Un discorso di Lloyd George

turbato dalle suffragiste

Contro i conservatori e contro l'anarchia

WOOLFORD, 30. - Il ministro Lloyd George ha pronunciato un discorso in una riunione di cinque mila persone tra le quali si trovavano numerose signore. Era stata organizzata una certa opposizione dai partigiani delle suffragiste e si sono dovuti espellere successivamente tre perturbatori. Questi hanno opposto grande resistenza. Alcuni presenti sono stati malmenati. L'ordine è stato a stento ristabilito, ed è stato molte volte nuovamente turbato. Lloyd George ha parlato del progetto di legge relativo all'assicurazione contro le inabilità e ha detto che coloro che conducono una campagna contro il progetto, stanno organizzando un nuovo movimento anarchico. Essi sembrano credere che le leggi vengano proclamate soltanto per proteggere i loro beni, le loro proprietà, i loro sport; ma è impossibile fare dell'anarchia un organo esclusivo dei ricchi. E' un movimento pericoloso predicare tale dottrina e coloro che lo fanno seminare frutti di cui fra qualche anno potranno fare un raccolto di lagrime.

## Billy Papke ha battuto Moreau

PARIGI, 30. - Accolto tra i campioni del mondo dei pesi medi Billy Papke è rimasto vincitore in 16 rounds, avendo Moreau abbandonato la lotta che fu accanita.

Carpentier ha sfidato Billy Papke che ha accettato l'incontro che avverrà prossimamente.

## I DECADUTI

E' un libro di vita.

Se amate la novella mondana, quella che ogni giorno all'ora del caffè leggete nei grandi quotidiani e che di lì a un mese vi verrà offerta con altre otto e dieci di simili sotto l'austera veste del libro, se avete l'abitudine di leggere per soffocare in voi il senso della vita e salire nei vostri rifugi del sogno, se voi siete di tal genere di lettori, non aprite questo libro di Abdon Altabelli: I Decaduti. (1).

Già, nel titolo è un aspro senso di vita che, leggendo, s'afforzerà tenendovi sempre faccia a faccia con la realtà dell'umana esistenza.

Giovanni Pascoli, che con l'autore aveva seguito la grande Scuola di Carducci, aveva promesso alla vedova di A. Altabelli qualche sua pagina di preparazione a lo aveva fatto con una lettera che innanzi al libro tiene oggi il luogo di prefazione: parole vibranti di commozione, fraternità.

Poi, Virgilio Brocchi, il forte autore dell'Isola Sonante, ha scritto una bella prosa suscitatrice della figura dell'anima dell'autore; e lo ha fatto con arte così pura che noi, testimoni della grande ruina di ogni idealismo, sentiamo il rimpianto di non aver conosciuto questo spirito, antico per austerità di pensiero e per fiamma d'ideale.

Ci è di compenso la lettura di queste novelle, alcune delle quali ha la materia e il pensiero per una più vasta e più alta forma letteraria: il romanzo. Tale è l'ipotesi in cui la vecchia tragedia della nobiltà ruinata è ravvivata da una rara potenza creatrice e da un intuito psicologico finissimo, che dal contrasto fra l'anima nuova di Olimpia e quella antica dei genitori, pur nella miseria fiorente, intransigente per l'alto lignaggio, sorge un forte dramma di idee.

Leggete... e poi dite se, nei colloqui di solitari non c'è un amabile vena di umorismo; se non c'è pura poesia in Dolce nella memoria, se non c'è bella temperanza di sentimento e d'idea e una attente agitazione di gente e di passioni in Tramonto di ideali.

Dite in quante altre novelle italiane che oggi si leggono, troverete pagine simili a quelle dell'ultimo colloquio fra due amori, di cui uno sta per varcare l'estrema agonia e l'altro nel buio cerca la morte...

E, i personaggi? - Rappresentatevi la vita come un celebre pittore simbolizzò la Gloria: un'altra montagna tutta vertigini d'abisso e nuda di ombre confortatrici: la vetta, su, tra le nubi, eccelsa, intangibile.

Pochi, pochissimi salgono e hanno negli occhi il lampo folle della vittoria vicina: gli altri, e sono folla enorme, precipitano vinti.

Sono i decaduti della vita! Sono i massi della valle che un tempo mordevano il cielo e sapevano l'urlo dei venti e la gloria del sole: ora, nell'ombra, li assale il muschio e li corrode, e polvera, li rende.

Sono precipitati dalle cime della gloria, della nobiltà, della fortuna; dai fastigi luminosi della felicità: e dell'amore: travolti dal turbine della vita, vagano come ombre di sé stessi e vivono di memorie; altri, i più deboli, soccombono.

La resurrezione non può essere che rinnovamento: un'altra vita, di una anima nuova.

Quando chiudete il libro, non è un sogno che cessa, non è un trapasso da un regno illusorio alla realtà. - No, perché volgendovi attorno, vi vedete vicina e vivente tutta questa folla dolorante di ruina; incontrate occhi profondi che il disastro ha resi immoti e misteriosi: vedete mani bianchissime e sottili sotto vestimenti di miseria portati con una nativa eleganza...

Avete letto un libro cui non contraddice la vita: ed è questo il suo merito grande!

Piero Pisenti.  
Pordenone, Giugno.

(1). - Abdon Altabelli - «I Decaduti» - Milano Società Editrice Avanti.

## Il terremoto in Algeria ed in Persia

ALGERI, 30. - Sono state avvertite la notte scorsa violente scosse di terremoto nella regione di Teulet El Had e di Vialud. Si segnala che in alcuni villaggi i muri sono rimasti lesionati. Sulle montagne di Teulet El Had, uno Sguri nel quale si trovavano numerosi indigeni si è sprofondato.

Una donna e due ragazzi sono rimasti sepolti sotto le macerie.

TEHERAN, 30. - Sono state avvertite violente scosse di terremoto di breve durata. Sembra che non abbiano causato danni.

Vedere in IV pagina il romanzo di MONTEPIN TRE MILIONI DI DOTE



# Cronaca Provinciale

## Da CIVIDALE Per le feste del 14 luglio

Ci scrivono, 30, (n.):  
Vi mandiamo il secondo elenco delle offerte per la grande festa di beneficenza del 14 luglio p. v., che vi compiacete pubblicare riservandoci di mandarvi altro elenco nel corso della settimana.

Buonfanti Pietro orologio con due portafiori in porcellana decorata — Italia Angeli-Bertazzoli portabiscotti in metallo — Angela Angeli-Bernardis portabiscotti — Unione agenti di commercio di Cividale Sourut da tavola — Ditta Enrico Passero, Udine n. 200 album ricordo Udine e 15 carte geografiche — Comitato Pro Casa del Popolo, un portafiori 16 bottiglie vino ed altri articoli di pratica utilità — Ditta Giovanni Fulvio calamaio — in metallo — Aviano Angelo, orologio con figura — Ditta Lello Casarsa n. 6 vestiti confezionati per bambini — Ditta Michele Migone Milano, diversi articoli di profumeria — Angeli Umberto alzata in cristallo e un vaso per fiori da tavola — Comitato. Ghiacciaia per famiglia — Luigi Boselli Udine 2 armadietti stile (Giapponese) — Banca Agricola Cividalese artistico orologio da tavola con statua — Cornelli Erasmo articoli diversi di chincaglieria — Brighelli Luigi ved. Zuliani servizio liquor — Mazzolini Lino una bilancia a piatto — Sabbadini Secondo un coltello e un innaffiatoio — Moro Celeste 4 bottiglie vino — Segurali Antonietta 4 bottiglie vino — Ditta Michele Podrecca n. 30 scatole anice, 12 scatole moneta e 10 bottiglie vino — Ditta Giovanni Fulvio n. 12 calamai (II. offerta) — Gregoratti Ezzelino 5 bacini giardiniera 5 vasi mostarda e 5 antipasto — Lamacara, Domena, caffè Longobardo 24 bottiglie vino — Ditta Fratelli Piccoli tre ferri da stirare 1 lava lastre 2 graticole 12 appoggiate posate 4 porta caffè 4 porta uova 1 teglia uova.

Accordati dott. prof. cav. Francesco due piatti porcellana montati su metallo bianco — Comitato un sgranoio a volante — Gaetano Degantini n. 20 scatole biscotti — Rubini, Gran Uff. Cav. dott. Domenico e Signora Udrone, ricco servizio per frutta da dodici persone in porcellana decorata — Caneva Giuseppe 4 sveglia e sei paia di scarpe — Banca Cooperativa ricco servizio da caffè per 12 persone in porcellana decorata con vassoio in metallo bianco — Comitato, bicicletta da corsa ed una macchina da cucire, a pedale — Eugenio Caneva bicicletta da viaggio — Dorico dott. Domenico e consorte Podrecca, Bica artistica giardiniera, da salotto in metallo argentato con statua e piatto in cristallo — Dottor Della Savia lire 5 — Pascoli Gina di Udine bastiano 2 — Conti Giuseppe di Udine 10 — Schiavero Giuseppe 5 — Cattaneo prof. G. Maria 3 — N. N. 20 — Pagnutti Alfredo agente imposte 3.

## La festa della Società Ginnastica - Nuovo Chimico-Farmacista - - Il mercato delle gallette verso la chiesa - Festa patriottica

Ci scrivono, in data 29, (n.):  
Oggi, domenica, alle ore 18, ebbe luogo il saggio annuale della Società ginnastica col seguente programma:

1. Evoluzione. — 2. Allevi — Parallela. — 3. Soci e allievi — Anelli. — 4. Soci e allievi — 1.° Piramide. — 5. Soci e allievi — Parallela per coppie. — 6. Soci — Gara alle parallele. — 7. Soci e allievi — 1.° Piramide. — 8. Soci e allievi — Corripolbero. — 9. Finale. — 10. Premiazione.

Venerdì scorso, nell'Università di Ferrara, con onorati risultati, l'egregio Giovanni signor Vittorio Allaterra, da S. Daniele del Friuli, qui residente, conseguì il diploma di Chimico-farmacista.

Un gruppo di amici pubblicarono una bella epigrafe, a ricordo del giorno solenne e del passaggio della spensierata giovinezza studentesca, alla serietà della vita e della professione.

Al giubilo degli amici ci associamo di tutto cuore, augurando al simpatico Vittorio il miglior avvenire.

Il mercato delle gallette può dirsi verso la chiesina.

Il quantitativo dei vari ammassatori, compresa qualche ressa limitrofa si calcola di 150 mila chili, i di cui prezzi rimasti quasi costantemente nei limiti di lire 2,50 a 3,00, formano una media di lire 2,75 corrispondente al valore odierno della seta.

Oggi alle 5,30 p.m. come abbiamo già pubblicato, avrà luogo la festa in onore dei reduci della Libia.

La riunione delle associazioni e degli invitati avrà luogo in piazza della Basilica ove, formatosi il corteo preceduto dalla fanfara degli alpini, si recerà al palazzo delle scuole elementari ove si compirà la cerimonia.

## L'esito della Festa patriottica e del Saggio di Ginnastica

Ci scrivono, 30, (n.):  
Alle 17 e mezza d'oggi, come abbiamo annunciato, ebbe luogo la festa in onore dei reduci della Libia.

In piazza del Duomo si formò il corteo e dopo una breve sosta, preceduto dalla squadra della Società Ginnastica agli ordini del maestro Gabini, si incamminò per il luogo della cerimonia, percorrendo corso V. E. contrada Risatori, e borgo S. Pietro tutto imbandierato.

Il corteo era così composto: Società ginnastica; fanfara degli alpini; drappello di soldati alpini; allievi e alunni delle elementari con bandiera; alunni del collegio Convitto Nazionale con bandiera; rappresentanza con bandiera del Tiro a segno; idem della Società operaia; dell'Unione Commercianti Esercenti; dei lavoratori tornati; i reduci della Libia; il Comitato; le autorità gli invitati e molto pubblico.

Le signore e signorine erano convenute nel cortile delle scuole, il quale era stato addobbato con garbo dal bidello signor Butera.

Arrivati sul sito, le autorità, gli invitati ed i reduci festeggiati, presero posto sotto un padiglione che per quanto ampio, era insufficiente a contenere i soli invitati.

I bambini dell'asilo e delle scuole elementari, accompagnati al piano dal maestro Teza, cantarono con grazia la canzone: Evviva Tripoli terra incantata. L'Assessore Miani Antonio f. 1. di Sindaco porse il saluto del comune al reduci con l'invito di unirsi a lui al grido di: Viva l'Italia, Viva il Re.

Tutta quella fiamma di gente rispose applaudendo.

Dopo l'Inno di Garibaldi e la marcia di Tripoli, il professore Rigotti, tenne il suo applaudito discorso che non ci azzardiamo neppure di riassumere.

Suonata la marcia Reale, il dott. Romano Zuliani intraprese la consegna delle scarpe e delle medaglie commemorative ai reduci presenti.

Sopra 17 prenotati, 15 presenziarono una travasi ammalato, l'altro ritornò sotto le armi.

Le scarpe bianche, rosse e verdi vennero allestite dalle signore e signorine, portarono il nome e cognome del reduce e la data della campagna della Libia a cui presero parte.

Le consegne seguirono fra entusiastiche ovazioni. La bella cerimonia resterà un ricordo perenne. Subito dopo la patriottica cerimonia, il comitato esecutivo invitò a banchetto tutti i reduci alla trattoria «Alla Posta».

Appena terminata la bella manifestazione in onore dei reduci, dalla Libia, nel medesimo locale la Società Ginnastica svolse il suo attraentissimo saggio.

Tutti i numeri del programma eseguiti alla perfezione vennero calorosamente applauditi dall'affollato pubblico intervenuto.

Il penultimo numero del programma venne eseguito a tempo di valzer e sorprese per la perfetta esecuzione.

Il numero finale fu pure applaudito, ed il maestro signor Gabini venne complimentato da molti presenti.

Con questa affrettata relazione non pretendiamo di essere stati esatti, anzi cominciamo col riconoscere d'aver dimenticato di accennare all'Inno alla bandiera cantato dagli alunni ed abbiamo ommesso l'elenco dei presenti che sarebbe interminabile.

Trasformazione del commissariato in sotto-prefettura

Ci scrivono, 30, (n.):  
Il nostro Municipio ieri inviava all'on. Morpurgo il seguente telegramma:

«Per decretata trasformazione del nostro Commissariato in sotto-Prefettura dovuta anche vivo illuminato interessamento V. S. O. questa rappresentanza municipale interpreta pure sentimenti popolazione porge vivi ringraziamenti devoti ossequi».

Pro Sindaco Martini»

## Da FANNA La torre, il Commissario e il Municipio

(Favola di altri tempi e dei tempi presenti).

C'era una volta una torre che per i tanti anni di sua esistenza incominciava a chinare la sua sgretolata testa verso la sottostante chiesa, nella quale si radunavano i fedeli di Dio a pregare.

Avvenne che li abitanti del paese della torre poco disposti a morire come lo sorcio sotto la trappola, pensarono di raddrizzare la membratura alla più sopra detta torre, nella mal ferma testa della quale le campane, che sono lo cervello sonoro, si muovevano timidamente, per non andare a cozzare fortemente nello lastricato della via o sulla eccellenteissima testa di qualche fedele. E per tale operazione li abitanti suddetti stanziavano da parecchi anni fra italiane trecento, fabbricate nella zecca dello nostro regio governo.

Et un giorno che la vetustissima torre minacciava di accomodarsi a dormire comodamente distesa sopra lo tetto della sottostante chiesa, la amministrazione decise che la sopra detta torre non dovesse rovinare e con essa rovinare li altri, e decise di sostenere tutte le spese necessarie per tenerla ancora in vita e così ritardare anche la gita forzata nello paradiso dei nostri fedeli e non fedeli.

Ma messer lo illustrissimo ed eccellentissimo Commissario dichiarava che non si poteva sostenere una rilevante ed importante spesa per lo carico di una torre, la quale non voleva stare più in piedi, e che le si ridasse in forma solenne di non inchinarsi di più, lo quale inchinamento avveniva non per una forma di rispetto per li mortali, ma per vedere soltanto ciò che li mortali stessi pensavano nella loro testa.

Lo Municipio visto che le preghiere dei abitanti non arrivavano agli onori ed corroni timpani della torre, e che la torre più volte citata ed nominata non voleva muoversi per andare a cadere fuori dello territorio e sulla testa di qualcuno che non fosse dello paese della pericolosa e pericolosissima torre, decise di appaltare li lavori per fortificare ed accomodare li legori nervi della vetusta ed logorissimissima torre anche se lo illustrissimo ed eccellentissimo Commissario, al quale la più volte citata ed nominata torre non ubbidiva, non approvasse la spesa per li sopra detti lavori.

Morale della favola, che potrebbe esser vera anche all'modernissimi tempi nostri è che tutte le cose, e più specialmente quelle vecchie, tendono a raggiungere lo centro di gravità della terra, lo quale centro è di molto sotto agli nostri piedi, e che quando anche le vetuste torri tendono a raggiungere questo centro passando prima ad urtare non delicatamente lo centro del cervello degli abitanti umani, bisogna impedire in qualunque modo che ciò avvenga.

Messer lo Menego

## Da S. PIETRO al NATISONE Manifestazione di giubilo

Ci scrivono, 30, (n.):  
In seguito all'approvazione del progetto anche da parte del Senato, della Scuola di S. Pietro al Natisone, ieri venne spedito all'on. Morpurgo il seguente telegramma:

«Saputa notizia approvazione Legge

Scuola S. Pietro tutto paese imbandierato. Riconoscimenti nostro Deputato vivamente ringraziamento».

Licoraro-Miani - Strazzolini»

## Da TORREANO di Cividale A proposito del trasloco del 2.º Cappellano

Ci scrivono, 30, (n.):  
Nei numeri 168 e 169 di lunedì e martedì 17 e 18 giugno corrente comparvero sulla Patria del Friuli degli accenti sui motivi che provocarono il trasloco di questo secondo cappellano.

Nel successivo numero 172 di venerdì corrente comparve un tentativo di smentita di quanto fu stampato in precedenza, con l'asserzione che il secondo Cappellano avrebbe ripetutamente e volentieri chiesto il trasloco.

I sottoscritti — abbandonando quella tolleranza, quel dignitoso riserbo e quella deferenza che purtroppo hanno sempre usato verso certi soprafattori — a nome anche degli altri frazionisti di Torreano e dietro insistenza degli stessi, pregano sia inserito su questo reputato giornale quanto segue:

Martedì 18 giugno corrente in seguito all'innalzato trasloco del Rev. don Giuseppe Celledoni secondo cappellano questo, il di lui fratello ed i sottoscritti (questi ultimi per incarico dei frazionisti) si recarono presso la Curia Arcivescovile per appurare il movente del decreto di trasloco, poiché dai pochi partigiani del primo cappellano, per mezzo del loro specialissimo procuratore S. E. Cudicig Carlo fu Giuliano, si era spacciata la frodola che il Celledoni «aveva fatto quattro domande scritte urgenti per essere traslocato».

Dalle dichiarazioni del Vicario Generale risulta che il Celledoni, molto prima d'ora ed in epoca imprecisata si presentò ad esso in Duomo (e non in Curia) lamentando il notorio cattivo trattamento da parte del primo cappellano e supplicando l'intercessione superiore, caso diverso sarebbe stato costretto forse ad andarsene, il Vicario lo consigliò a fare domanda scritta di trasloco all'Arcivescovo. Ciò però il Celledoni mai fece, sperando sempre in un migliore trattamento da parte degli altri sacerdoti locali, ciò che non avvenne.

Malgrado quindi che mai si sia desiderato il trasloco, ecco che questo è giunto innanzi a inasprita questa popolazione la quale comprende che con ciò alcuni mestatori vogliono recare ulteriore danno ed onta al loro 2.º Cappellano, della cui opera sono pienamente soddisfatti tutti i parrochiani cattolico-legali fedeli.

La popolazione poi è vivamente sdegnata pel contegno poco corretto del cappellano di Massarolis, il quale nel 20 corrente si presentò a Torreano a trattare di buciardi quelli che fecero il sopralluogo in commissione alla Curia e si recò poi a Presezzo presso il non desiderato. Parroco ove predisse che sarebbe trionfalmente sceso da Massarolis a dir messa in sostituzione del Celledoni, e poi se ne sarebbe tornato, più trionfante alla sua canonica di Massarolis, da dove ultimamente stette assente tutta la settimana per la propaganda in proprio favore.

(Seguono le Arme)

## Da PALMANOVA Accademia di scherma - Il concerto pro «Dante» - La S. O. a Genova

Ci scrivono, 30, (n.):  
Martedì 13 luglio avrà luogo, al Palmanova un'Accademia di scherma data dalla distinta accademia Vincentina Rapida-Gagliardi, alla quale prenderanno parte numerosi dilettanti civili e militari.

A tempo daremo il dettagliato programma.

Numero pubblico assisteva ieri sera al concerto dato dalla Società orchestrale nel giardino municipale a beneficio della «Dante Alighieri».

L'orchestra diretta egregiamente dal sig. E. Legatti ha soddisfatto completamente il pubblico ad un'ora che per una poco giustificata disposizione municipale, il posto destinato all'erezione del palco non corrispondeva affatto agli effetti dell'esecuzione.

Queste mane come annunciamo, la Società Operaia «con la banda cittadina, il Club Ciclistico ed altre rappresentanze, parti per Genova. Ci consta che i 145 giubili obbligo una veramente fraterna accoglienza, furono ricevuti alla stazione da tutte le autorità e dalla banda cittadina di Genova e salutati da nobili discorsi».

## Da TOLMEZZO Arresto per lesioni e maltrattamenti

Ci scrivono, 30, (n.):  
Alle ore 16 del 28, volgente il Brigadiere Antonello e il carab. Trevisan di questa stazione al mulino di Rainis Gaetano sito nelle vicinanze della Villa di Verzegnis procedettero all'arresto di Marzona: Giacomo, fu Nicolò, di anni 21, mugugno del luogo, perché la sera precedente con bastone e calci percosse la propria nonna Fior Doménica di anni 72 cagionandole lesioni in più parti del corpo guaribili entro 18 giorni.

Dicesi che il Marzona prepotente ed impulsivo fosse solito commettere maltrattamenti colli famigliari e più specialmente contro la vecchia nonna. Fior Doménica, ed ai carabinieri recatisi al mulino per arrestarlo non voleva aprire la porta fingendo di essere sprovvisto della chiave ma di fronte al costoso energico contegno liari limitandosi a chiamarli senza educazione.

Da SPILIMBERGO  
Fatto turpe

Ci scrivono, 30, (n.):  
(Trifis) — Giunge notizia da Forgia da un tale, del quale finora non conosciamo il nome. Costui avrebbe abusato della propria figlia di 9 anni nei pressi di Vito d'Asio.

Si sono recati sul luogo i R. Carabinieri.

## Da MORUZZO La sagra di San Pietro

Ci scrivono, 30, (n.):  
Ieri la vicina frazione di Alniceo era in festa per la ricorrenza dell'annuale sagra di S. Pietro.

La piazza e le strade del paese erano riccamente addobbate di piante sempre verdi e di palloncini alla veneziana; numerose le bandiere esposte dai balconi delle case.

Dopo le solenni funzioni religiose la banda di Colugna diretta dall'egregio maestro signor G. Maragnola di Udine suonò in piazza Plebiscito dei scelti pezzi d'opera ed allegre marce, mantenendo una viva animazione fino a sera.

In grazia di ciò anche gli esercenti debbono oggi trovarsi soddisfatti che, indubbiamente, hanno fatto buoni affari. Durante tutto il giorno non si ebbe a lamentare alcun incidente.

Cronaca dello Sport  
Il Giro Ciclistico di Francia

PARIGI, 30. — Stamane è stata data la partenza per la prima tappa del giro ciclistico di Francia. Tutti i corridori presenti sono partiti. Si sono ritirati alcuni corridori, tra cui l'italiano Marchese.

DUNCHEQUE, 30, (notte). — Ecco gli arrivati del Giro ciclistico di Francia: 1. Cronbrown, 2. Tibeghien, 3. Grosso, 4. Albini, 5. Salmo, 6. Lamont, 7. Borgarello.

Alle Olimpiadi di Stoccolma  
STOCOLMA, 30. — Ecco i risultati delle gare di Foot-Ball. La Finlandia batte l'Italia con tre a due. La vittoria della squadra Finlandese è contrastatissima. Sono necessari due prolungamenti del tempo ordinario evitare un math nullo. L'Austria batte facilmente la Germania con 5 a 1. A questa gara assisteva il principe ereditario. L'Olanda batte la Svezia con 4 a 3. Sono necessari due prolungamenti del tempo ordinario. Assisteva il Principe ereditario di Svezia. Lo stadio era affollatissimo.

La settimana d'aviazione a Vienna  
VIENNA, 30. — Nelle gare d'aviazione, ieri il luogotenente Osakay, austriaco, raggiunge l'altezza di 4280 metri con passeggero, cosicché l'altezza gli venne calcolata in 5804 metri.

# CRONACA CITTADINA

## La gita a Nevea la bellissima

Nevea, la bellissima, che da due anni era stata quasi dimenticata, torna in onore degli amanti della montagna. Ieri e sabato i nostri Ricoveri, quello dell'Alpina Friulana e l'altro del signor Maraini, ospitarono oltre quaranta giubili.

Da Chiusaforte è partita nel pomeriggio di sabato una comitiva composta di una ventina di persone fra cui parecchie signore. Ho veduto la signora Drouin-Seppenhof nostra cara conoscenza, la contessa Mary di Caporriaco col figlio, e con due figli del cav. Domenico Rubini, la contessa Bianca di Prampéro, le signorine Gambiarasi e Fulvio, la signora Tomada e parecchi signori, fra cui noto il dott. Giulio Cesare, in tenuta marziale, il dott. De Senibus, i signori Tomada, Francescato, Fattori, Cughi, Fulvio di Martignacco e Marpillero di Pordenone.

La marcia, guidata dal capitano Rubazzar, si compì felicemente. Alle 11 la comitiva giunse al Ricovero di Nevea. Qui era già arrivata la comitiva dei Triestini di dodici persone con due signore e un gruppo di nostri alpini partiti venerdì sera da Udine e reduci da una salita al Montasio.

L'invasione di un così grande numero di giubili rese un po' difficile l'alloggiamento; malgrado la cortese ospitalità offerta dal Ricovero Maraini, che albergo le signore. Ma il direttore, aiutato dall'ing. Sergio Fetz e dal signor Giacomo Bassi, un vecchio amico di Nevea, provvide il giusto e necessario riposo per tutti. La buona e brava nostra maestra di casa, Italia Dival, con le sue vigorose manie e con la vecchia guida Mareon, cercò di contentare tutti — e ci sarebbe riuscita interamente se fosse stata preavvisata a tempo.

Il mattino è stato un incanto. Le alle cime della chiostro grandiosa che circonda Nevea, tagliavano superbamente il cielo azzurro e i bianchi nevali sotto le creste del Cergnala, del Prestelenti, del torrione Bellepeit, davano al quadro meraviglioso la nota sovrana. Più in basso le boschaglie verdi e i ridenti e di sopra al Ricovero, quasi a sua protezione, il Poviz tutto istoriato, completavano la scena indimenticabile.

Intanto, sotto il dirupio, il fiume impetuoso faceva sentire la sua eterna canzone. Nevea era davvero bellissima.

La comitiva dei Triestini, come è costume dei nostri valorosi compagni delle Alpi Giulie, partì alle ore due del mattino per la cima del Canin con l'amico Osvaldo Pesamosca.

Il gruppo che salì al Canin, era guidato dall'ing. Arturo Ziffer, nuovo presidente della Società delle Alpi Giulie, e ne facevano parte noti vecchi amici delle nostre montagne: Gelussi, Telleria e Savich.

Sul Montasio salirono i soci della nostra Alpina: Sergio Fetz, Carlo Cantoni, Ciro Bortolotti, Erminio Clotiere Nucci Dorlog.

Ieri sera col diretto da Pontebba delle 7 e 47 tutti erano felicemente di ritorno a Udine.

## Promozioni senza esame

R. LICEO  
Dalla I. alla II.: Garlatto, Gasparinetti, Landi, Montegonzo, Muzzati, Pezzali, Rabasso, Ragazzoni, Selz, Simonetti, Sandri.

R. SCUOLA TECNICA  
Dalla I. alla II.: Angeli Arturo, Gilberto Bianchini, Giuseppe Caposoli, Antonio Cosmi, Giuseppe Nonino, Luciano Tonini, Carlo Turba, Giacomo Vidussi, Carlo Baccanti, Amelio Barbacetto, Giuseppe Botussi, Olinio Brunetti, Danilo Emacora, Rodolfo Faleschini, Giuseppe Masizzo, Giordano Michelutti, Paolo Pagnutti, Cesare Sandri, Giovanni Solari, Carlo Caselli, Barnaba Renato, Bert Giacomo, Bos Caterina, Caselli Francesco, Candoni Otello, Carligh Augusto, Cavigli Perina, Covra Gemma, Cucchini Irma, d'Ambrosi Alma, Giachini Andrea, Folera Giovanni, Giachini Francesco, Gortani Pietro, Gremese Ida, Luissi Giuseppe, Missoni Rizzardo, Mini Rosa, Pagnutti Beatrice, Panzera Pietro, Poppelman Robert.

Dalla II. alla III.: Bernardis Francesco, Livio Sabbadini.

## Consiglio Provinciale

Oggi, alle ore 12, si riunisce il Consiglio Provinciale, in seduta straordinaria. All'ordine del giorno son ben trentacinque oggetti.

## Beneficenza

I coniugi dott. Ugo ed Elisa Chiaruttini in morte del loro padre dott. Vito Tullio elargirono all'associazione «Scuola e Famiglia» lire 100.

La presidenza con animo riconoscente ringrazia i generosi oblato.

## IL GIRO PODISTICO DI UDINE

L'interessante avvenimento sportivo di ieri

Ieri come annunciammo, seguì il Giro Podistico di Udine. Sembrava che Giove Pluvio avesse avuto intenzione d'innaffiare la strada di circosollazione esterna e la pista di Piazza Umberto I, per prepararla degnamente ai campioni del cavallo di S. Francesco; ma invece la canicola infera come il solito, e le strade rimasero polverose ed ardenti.

Prima dell'ora fissata, (alle 17), per l'inizio dell'interessante avvenimento sportivo, una fiamma di gente, si stendeva lungo la strada di circosollazione esterna e nella Piazza Umberto I.

Il colle del Castello era zeppo di cittadini e militari; notammo in Piazza Umberto I dove dovevano avere epiglofe le due interessanti gare parecchie autorità Civili e Militari.

In calce alla nostra cronaca diamo i rispettivi risultati delle gare, e per la cronaca abbiamo il piacere anzitutto di congratularci colla Società Udinese di Ginnastica e Scherma e particolarmente con la sua sezione Sport Pedestre, nonché col suo attivo Presidente di Sezione sig. Cesare Montagnari e con i componenti della Giuria signori Capitano Ernesto Santi, Augusto Degani, Luigi Dal Dan e Maestro Felicetti del 2.º regg. fanteria.

Congratulazioni sincere perché il nostro cronista sportivo ha riscontrato che le corse furono regolari, che l'organizzazione fu ottima sotto ogni rapporto e che nessun grave incidente di sorta ebbe a turbare lo sportivo convegno.

A corse finite, alle 19,30 nella palestra di via della Posta presenti tutti i concorrenti ebbe luogo la premiazione.

La proclamazione venne fatta dal solerte Presidente della sezione Udinese Sport Pedestre sig. Montagnari, presenti i membri della Giuria sig. cap. Santi, maestro Felicetti, A. Degani della locale Forte e Liberi e dal maestro L. Dan Dan.

Il signor Montagnari prima di tutto rivolge un saluto a nome della Società che rappresenta, agli ospiti concorrenti, ai soci della Sezione, e particolarmente alla numerosa squadra militare del 2.º regg. fanteria.

Indi il capitano sig. Ernesto Santi, comunica il deliberato della giuria e cioè che la splendida Targa dono del locale periodico Il Veneto Sportivo a norma del regolamento, venne aggiudicata alla squadra del 2.º regg. fanteria avendo dato il maggior numero di arrivati nel tempo massimo.

E consegnando la targa al signor aiutante maggiore in seconda, quale rappresentante il signor colonnello del 2.º regg. fanteria, si congratula vivamente dello splendido risultato della squadra augurandosi di vederla ancora in simili ed altri maggioriimenti riuscire sempre vittoriosa.

Seguendo la proclamazione il sig. capitano E. Santi distribuisce i relativi premi ai vincitori tra continui e nutriti applausi del numeroso pubblico che ha invaso la palestra.

Ed ecco senz'altro i risultati:

## Gara nazionale di corsa

Giro podistico di Udine - (km. 7200)

1. Catur Giovanni - Sport Pedestre Trieste.

2. Pacor Ermanno - Circolo Sportivo Internazionale - Trieste.

3. Cernigli Giovanni - Id. id. - Trieste.

4. Azzolini Quintino - S. Daniele - Udine.

5. Turrini Umberto - Sport Pedestre - Udine.

6. Lupado Antonio - 2.º regg. fanteria - Udine.

7. Bellini Luigi - Id. id. - Udine.

8. Piani Valentino - Udine.

9. Orielli Giovanni - 2.º regg. fanteria - Udine.

10. Semintendi - Udine.

## Gara di marcia metri 1000

3 giri di pista in Piazza Umberto I.

1. Bartesopin, Società Fortitudo Bologna.

2. Pascoli - Udine.

## Deputazione provinciale

Presse atto del verbale del sopralluogo effettuato dai rappresentanti del Genio Civile e dell'Ufficio Tecnico provinciale a mente dell'art. 4 del Regolamento 28 novembre 1907 n. 836 per il tronco dal Molino Ferrone a Cimolais della strada della Vallcellina ammissa ai benefici degli articoli 53 e seguenti della legge 15 luglio 1906 n. 383 sull'allacciamento dei Comuni isolati.

Sul conforme avviso del Rappresentante dell'Ufficio del Genio Civile e dell'Ufficio Tecnico prov. che effettuarono il sopralluogo prescritto dall'art. 6 del Regolamento 18 dicembre 1903 n. 551, approvò il tracciato della strada che servirà ad allacciare il Comune di Setto al Reghenza alla nuova stazione ferroviaria omonima della ferrovia Motta-S. Vito, quale è contemplato dal progetto dell'ing. cav. A. Del Pra, è deliberò che i sussidi di cui la legge 8 luglio 1903 n. 312 debbano essere commisurati sopra 8/9 della stessa necessaria per dar esenzione al detto progetto, vale a dire sopra una larghezza di carreggiata di m. 6, e sopra la complessiva larghezza di m. 10 dei due fossi laterali.

Movimento dei maniaci

Presse atto delle notizie relative al movimento dei maniaci a carico della Provincia, degenti nei vari Manicomii durante il mese di maggio 1912 dalle quali risulta che il totale complessivo era il seguente: 1401 ricoverati, di cui 777 uomini e 624 donne; e decessi 174 dozzantini, rimanevano a carico della Provincia 1287 alienati, cioè 95 più del corrispondente mese dell'anno decorso a 310 più della media dell'ultimo decennio a 31 maggio.

Assume a carico provinciale le spese di cura e mantenimento nel Manicomio di altri 37 alienati poveri appartenenti per domicilio di soccorso a vari Comuni della Provincia.

Deliberò di stare in giudizio per il recupero delle dozzine manicomiali dei seguenti alienati: Chiaradia Antonio di Vincenzo di Montebale Cellina — Passon Giovanni di Pietro di Udine — Giarani-Ligutti Teresa fu Pietro di Varmo — Sopracolle Matia di Valentino di Fagnano — Allesi-D'Osvaldo Maria fu Antonio di S. Maria La Longa.

Trattò vari altri oggetti d'ordinaria amministrazione interessanti la Provincia, il Manicomio prov. e l'ospizio Espositi.

## Società Nazionale «Dante Alighieri»

Il Comitato Udinese della «Dante Alighieri» si è in questi giorni arricchito di nuovi aderenti che conoscono ed apprezzano le nobili idealità e l'opera feconda della benemerita Associazione Nazionale.

Pubblichiamo oggi un primo elenco di nuovi soci con il desiderio e la speranza che altri sollecitamente lo seguano.

Soci ordinari: Agnoli Gino, Udine — Ballarin Domenico, Udine — Ballico Luigi, Codroipo — Berghin av. Raffaele, Udine — Blasoni Marzutti Idanna, Udine — Blasoni Pietro, Udine — Braida Carlo Fabio, Udine — Burini cav. Francesco, Gemona — Caisuti avv. Giuseppe, Udine — Canciani avv. Luigi, Udine — Cescutti Coriolano, Udine — Chiussi avv. Alcardo, Udine — Compagnetti rag. Vincenzo, Udine — Comune di Travasio — Conti Quintino, Udine — Cosattini Renzo, Udine — Cudignello ing. Enrico, Udine — De Biasio Lino Domenico, Spilimbergo — Del Fabbro Luigi, Udine — Del Pup Dom. e Fratelli, Udine — De Puppi co. Guglielmo, Udine — De Senibus Antonio, Udine — Fantini Silvano, Udine — Gasparini Antonio, Udine — Gelmi dott. Carlo, Arba — Girardini avv. Aurelio, Udine — Margreth dott. Giacomo, Udine — Marzutti dott. Paolo, Udine — Mazzolini dott. Pietro, Udine — Moro rag. Silvio, Udine — Nardini avv. Emilio, Udine — Ormani Martina non. Giuseppe, Udine — Ormani Martina non. ing. Lodovico, Udine — Ostermann Giovanni, Udine — Otello co. dott. Antonio



## Comitato Friulano di Soccorso per le famiglie dei morti e feriti

Somma precedente L. 58246.72  
LXVII ELENCI  
Buzzi Silvio di Pontebba lire 15 —  
Cremese Gio. Batta per 51 cartoline 5.10  
Nimis Luciano 1 — Comune di Cossano  
100 — Comune di Trivignano U-  
dinese 50 — N. N. per bandierine 1 —  
Comitato Giovanile Patriottico 7.32 —  
Comune di Tarcento 100 — Stefanutti  
dott. Giovanni 1 — N. N. 0.10 — N. N.  
0.50 — P. B. V. 4 — Maria Rizzolati 2.  
Totale L. 58533.74

## La disgrazia di una ragazza

Cordovado Santa di Ermenegildo di  
anni 15, ieri verso le 17, venne accom-  
pagnata all'ospedale e accolta.  
La povera ragazza s'era prodotta la  
rottura del collo dell'omero sinistro.  
Guarirà entro 40 giorni, salvo complica-  
zioni.

## Una gamba fratturata

Ieri mattina alle 10 venne accolto al-  
l'ospedale certa Maria Pascolo di Va-  
riano (Pasin Schiavonesco, che aveva  
completamente fratturata la gamba  
destra. Fu dichiarata guaribile in 60  
giorni salvo complicazioni.

## ANTAGRA BISLERI

per la Gotta Diatesi urica, Arterio-  
sclerosi. Chiedere opuscolo gratis a  
Felice Bisleri & C. - Milano.

## TEATRO MINERVA Cinema Splendor

Attratta dal bellissimo programma e  
dalla fresca temperatura dell'ambien-  
ta, gran folla si raccolse ieri al Min-  
erva. La Nave di G. D'Annunzio costitui-  
la maggior curiosità del pubblico che  
rimase ammirato dalla grandiosa com-  
posizione della film. Stupende anche la  
commedia brillante L'Infedele, la «dal  
vero» Roma sul Tevere e la comica  
protagonista l'impareggiabile Polidor.  
Questa sera si ripete integralmente il  
programma col concorso, per l'ultima  
volta, del Fakiro, il quale si produrrà  
nelle danze sacre alla dea Siva.  
Prezzi normali.

## Voci del pubblico

Protesta contro il rololeto  
putecolente di Via di Mezzo

Spettabile Redazione,

Le saremo oltremodo grati, se voles-  
se inserire la presente:  
Gli abitanti del rione Bertaldia e Via  
di Mezzo reclamano presso chi di ragio-  
ne per lo stato nel quale è tenuto il  
rololeto di questi paraggi; i tubi sono  
da diversi giorni chiusi l'acqua ristagna,  
è un vero acuiturino che infetta le  
nari e minaccia la salute pubblica.  
Ritorniamo alla carica.

Seguono le firme

la conoscenza che dà della vita dei  
Comuni e del funzionamento dei suoi  
organi.

## Per la polizia rurale

In ultimo svolge la sua relazione  
sulla polizia rurale Don Turzo ed il  
congresso approvò un ordine del  
giorno col quale si fanno voti che il  
Senato del Regno approvi sollecita-  
mente la proposta di legge su concor-  
di Custodia rurale informata ai va-  
ri elti sentimenti civili ed economi-  
ci del Mezzogiorno e della Sicilia.

Si approva anche il seguente ordi-  
ne del giorno presentato dal ragioni-  
ere capo del comune di Ancona cav.  
Vitalo.

## Gli impiegati degli enti rurali

«Il congresso dà mandato alla pre-  
sidenza perchè solleciti il governo nel-  
l'addivenire alla riforma della legge  
riguardante la cassa di previdenza de-  
gli impiegati degli enti rurali nel  
senso che con modifiche all'ordina-  
mento tecnico amministrativo dell'istitu-  
to e con assegni speciali dello Sta-  
to vengano ridotti i contributi a car-  
co dei Comuni e degli impiegati e mi-  
gliorate le condizioni e le indennità.

## La nomina della presidenza

Il Presidente Creppi comunica l'es-  
ito della votazione per la rinnova-  
zione del consiglio direttivo. Sono  
confermati a Presidente l'on. co.  
Greppi sindaco di Milano ed a con-  
siglieri tutti i membri già in carica  
ad eccezione dell'on. Tanari, ex-sin-  
daco di Bologna il quale ha rasse-  
gnato le sue dimissioni. Al suo po-  
sto è eletto il sindaco d'Ancona com-  
mandatore Felici. Il prossimo con-  
gresso avrà luogo nel 1913 ed è stata  
scelta quale sede del congresso Mi-  
lano.

Quindi fra saluti, ringraziamenti e  
grida di viva Ancona, il congresso si  
chiude.

Alle 13.31 il consiglio direttivo ed  
i sindaci delle più importanti città  
d'Italia partecipano ad un banchetto  
all'Hotel Roma offerto dalla Giunta  
di Ancona.

## Tragiche nozze!

ROMA, 30, (notte). — La Tribuna  
ha da Grotta Minardi che a Melito  
Valle Bonito un numeroso corteo nu-  
ziale al quale partecipavano molte ra-  
gazze del paese, si avviava alla chie-  
sa parrocchiale dove dovevasi cele-  
brare il matrimonio della figlia di un  
ricco possidente, certo Michele Me-  
nino.

Anche costui partecipava al corteo,  
e recava seco, in un fazzoletto, le  
bombe che avrebbe fatto esplodere, a  
nozze compiute, in segno di gioia.

A un tratto però, le bombe esplo-  
sero. Il Menino, lo sposo e altre per-  
sone del corteo caddero a terra gra-  
vemente ferite.

Trasportato all'ospedale, il Me-  
nino, poco dopo moriva.

## La "Dante Alighieri", in Puglia

ARIANO DI PUGLIA, 30. — Per  
invito della locale sezione della  
Dante Alighieri l'avv. Ettore Tedesco ha  
tenuto alle 11 al teatro una conferen-  
za sulle canzoni delle gesta d'oltre  
mare a beneficio dei profughi e della  
flotta aerea. Assisteva un pubblico  
scelto e numeroso tra cui l'on. Capua  
deputato del collegio, il sotto Prefetto  
il sindaco comm. Uccelletti, deputati e  
consiglieri provinciali e molte nota-  
bilità della provincia. La conferenza  
dell'avv. Tedesco frequentemente in-  
terrotta da applausi scroscianti è stata  
salutata alla fine da una entusiastica  
ovazione.

## Una lapide al primo assertore della libertà del pensiero

PAVIA, 30. — E' stata inaugurata  
solennemente in questa università una  
lapse dedicata al celebre umanista  
Lorenzo Valla che dal 1431 al 1433  
tenne cattedra nello studio Pavese o-  
ve concepì ed annunziò il suo ardito  
programma per la libertà del pensie-  
ro e per i metodi critici. Ha pronun-  
ciato il discorso inaugurale molto ap-  
plaudito il prof. Arrigo Solmi. E'  
stato poi inaugurato un busto del sen.  
Carlo Cantoni che fu qui insegnante  
prof. di filosofia con un discorso del  
prof. Guido Villa. Il ministro della  
P. I. on. Credaro ha inviato un tele-  
gramma di adesione.

## Nuovi servizi automobilistici

MONTESE, 30. — Si sono inaugu-  
rati oggi, il servizio automobilistico  
Montese - Luca - Montese, la sezione  
di Pretura e l'acquedotto di Mon-  
tesse. Era presente l'on. sottosegretario  
Gallini.

## La morte d'un consigliere del banco di Craxia

ZAGABRIA, 30. — E' morto il con-  
sigliere del Banco Rervoie, vittima  
dell'attentato commesso contro il com-  
missario reale Cuvaj.

## E' smentita la voce che il colera si propaghi nella Russia asiatica

PIETROBURGO, 30. — Contraria-  
mente alle informazioni diffuse al-  
l'estero, una nota ufficiale annunzia  
che un solo caso di colera è stato con-  
statao l'11 giugno ad Astrakan. Sino-  
ra il colera non è apparso in alcuna  
località dell'impero russo.

## Un discorso di Millerand alla commemorazione del generale Hoche

LA FRANCIA è attaccata alla pace  
VERSAILLES, 30. — Il ministro  
della guerra Millerand, intervenuto  
alle feste commemorative del gene-  
rale Hoche, pronunciò un discorso in  
cui fece un paragone tra Hoche e  
Gambetta. Questi ebbe tanta maggio-  
re analogia con Hoche in quanto me-  
glio comprese la necessità di consoli-  
dare i vincoli stretti tra la repub-  
blica e l'esercito.

Millerand ricordò che Gambetta, il  
quale accennando alla campagna di  
paura che i vecchi partiti conduceva-  
no allora contro la repubblica, dichia-  
rò che la Francia non ha più paura  
perché adesso ha fiducia in se  
stessa. Millerand soggiunse: «Non è  
solo pensando al pericolo interno che  
ci sentiamo oggi autorizzati a dire  
che la Francia ha fiducia in se stessa.  
Certo essa non dimenticò ciò che le  
costarono le vane fanfaronate; essa  
che è tanto lungi dalla iattanza quan-  
to dal timore. Nessun paese al mon-  
do è così sinceramente come la Fran-  
cia attaccato alla pace, ma la Fran-  
cia sa pure che sarebbe per essa un  
pericolo peggiore della guerra se si  
potesse crederla capace di temerla».

## La grave crisi nei porti della Francia

PARIGI, 30. — Il Paris Journal,  
a proposito dello sciopero degli iscri-  
ti marittimi dice che i dockers hanno  
limitato le manovre, prendendo tutte  
le misure per proclamare lo sciopero.  
La minaccia di sciopero è stata  
fatta ieri da essi in modo brutale. La  
situazione si aggrava ogni giorno e  
le merci deposte sui quais marciscio-  
no. La crisi economica è fatale. Se  
lo sciopero dura, la soppressione del  
monopolio di bandiera non sarà una  
misura sufficiente. Occorre premere  
sul governo per far cessare lo scio-  
pero.

## Gli armatori cominciano a cedere

PARIGI, 30. — L'Excelsior ha da  
Marsiglia: Durante una riunione te-  
nuta ieri sera, gli iscritti marittimi  
hanno appreso che due compagnie di  
rimorchiatori, interessate, hanno ac-  
cettato l'aumento di salario chiesto  
dal personale. Jonaux della confede-  
razione del lavoro ha proposto alla  
assemblea di invitare gli equipaggi,  
delle due compagnie di rimorchiatori  
a riprendere il lavoro, se queste si  
impegnano con contratto di accoglie-  
re le richieste formulate.

## BOLLETTINO METEOROLOGICO

(Udine 30 Giugno)  
Ore 8 termometro 22.5 — massima 28  
— barometro 749 — stato del cielo mi-  
sto — vento N. E. — pressione calante.

DOTT. I. FURLANI, Direttore  
Giovanni Meneghini, gerente responsa-  
— Stabilimento Tipografico Friulano

## Giovedì 4 luglio

rammentiamo che è il giorno  
stabilito per l'estrazione  
dei numeri della Grandi Tom-  
bola di Lire 350,000.

Ormai il pubblico sarà  
convinto che l'estrazione a-  
vrà luogo senza fallo nel  
giorno sopra indicato.

La data è seria, fissa ed  
irrevocabile.

Le cartelle sono in ven-  
dita per ancora pochissimi  
giorni in tutto il Regno  
presso i Cambia Valute,  
Banchi Lotto, Uffici Postali,  
Rivendite di Sali e Tabac-  
chi e dove vi è l'apposito  
avviso.

Prezzo di ogni cartella Lire  
Una che tutti possono spen-  
dere, per tentare di poter  
guadagnare la bella so-  
ma di L. 150,000.

## Casa di Cura

per le malattie di  
**Naso Gola Orecchie**

del dott. cav. Zapparoli

Specialista

approvata con Decreto dalla

Regia Prefettura

Udine, VIA AQUILELA n. 89

Visite tutti i giorni

Camera gratuita per malati poveri

Telefono 3-17

## CALLISTA

Francesco Cogolo

munito di numerosi attestati medici

comprovanti la sua idoneità

UDINE - Via Savorgnana 10 - UDINE

A richiesta si reca anche a domicilio

## ERNIE

Dott. G. Sigurini

Specialista

Malattie stomaco - Intestino - esurimenti  
Rappresentanza apparecchi perfezio-  
nati d'ortopedia addominale: Celebri  
cint. Dott. Dr. Martin anatomici senza  
molle per ERNIE.

Ventriere di qualità superiore per puer-  
perio, avanzamenti, pinguetini, abbassamenti  
dello stomaco e dell'intestino, rana mobile.

Catalogo a richiesta

Riceve ogni giorno dalle 11 alle 14.

(Preavvisato anche in altre ore)

Via Grazzano 22 - Udine - Tel. 4.34

## Malattie della bocca e dei denti

dott. Erminio Clonfero

Medico - Chirurgo - Dentista

dell'«Ecole Dentaire» di Parigi

Estrazione senza dolore - Denti

artificiali - Dentiere in oro e cau-  
chi - Otturazioni in cemento,  
oro, porcellana - Raddrizzamenti  
- Corone, lavori a porta.

Riceve dalle 9-12 alle 3-6

Udine - Via della Posta N. 36 I.

Telefono N. 2-52

## Stabilimento Bacologico

Dott. VITTORIO COSTANTINI

in Vittorio Veneto

Premiato con medaglia d'oro alle E-

sposizioni di Padova e di Udine nel

1909.

Con medaglia d'oro e due Gran Pre-

mii alla Mostra del confezionati se-

me di Milano nel 1906.

1. Inc. coll. bianco-giallo giapponese

2. Inc. coll. bianco-giallo sferico chi-

nessa.

Bigiallo-oro cellulare sterico

Poligiallo speciale cellulare

I signori Conti Fratelli da Brandis

gentilmente si prestano a ricevere in

Udine le commissioni.

I veri dentifrici Botol di fama mondia-

le (Acqua - Polvere e pasta) si vendo-

no presso la (Ditta A. Manzoni & C.)

UDINE

## Collegio Militarizzato

A. Gabelli

Corsi preparatori estivi dal 15 luglio al 15 ottobre

Col 15 Luglio si iniziano i consueti corsi prepa-

tori estivi che tanto buon nome hanno procurato al

Collegio: essi sono particolarmente raccomandabili per

allievi che tentano esami elementari di promozione e

maturità ed esami di ammissione all'Istituto.

Condizioni speciali per allievi d'oltre confine

Complessivi moltissimi

Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione in

UDINE

## LOCOMOBILI - TREBBIATRICI

Ing. C. FACHINI - Via Cavallotti - Udine

## GRANDI MAGAZZINI

CHINCAGLIERIE -- MERCERIE -- PROFUMERIE

Premiato laboratorio Pellicceria

## Augusto Verza

Udine Via Mercatovecchio N. 5-7

## Emporio Sportivo

BICICLETTE - AUTOMOBILI

GOMME - ACCESSORI

Macchine da Cucire -- Macchine da scrivere

Grammofoni -- Dischi -- ecc. ecc.

# RECENTISSIME

(Nostra servizio telegrafico e telefonico particolare)

## Il valore dimostrato dalle nostre truppe nell'azione di 3 giorni a Sidi Said

TRIPOLI, 30. - (ore 11.25). - (U-  
fficiale). — Il generale d'artiglieria  
Romagnoli che fu presente al comba-  
timento di Sidi Said conferma che la  
operazione compiuta dalle nostre  
truppe fu brillantissima. Esse diede-  
ro prova durante il faticoso attacco  
di tre giorni di grande resistenza,  
slancio e valore.

L'incidente toccato all'aviatore Sa-  
cerdoti che fu costretto ad atterrare a  
dieci chilometri da Bu-Chamez e po-  
te raggiungere senza incidenti l'ac-  
campamento a cui l'aereo fu con-  
dotto salvo, dimostra che dopo la  
ultima sconfitta il nemico avvilito si  
ritirò a grande distanza. - (Stefani).

## L'ammir. Viale non ha ricevuto alcuna commissione di isolani

ROMA, 30. — Da vari giornali fu  
raccolta, negli scorsi giorni, la voce  
che l'ammiraglio Viale ad una com-  
missione di rappresentanti delle isole  
dell'Egeo, da noi occupate, recatisi  
da lui a manifestargli il desiderio di  
quelle popolazioni d'ottenere un re-  
gime autonomo, avrebbe risposto che  
il governo italiano si sarebbe occupato  
quanto prima della questione. Tale  
notizia non ha fondamento. La veri-  
tà è che l'amm. Viale non pronunciò  
le parole attribuitegli e non ricevette  
alcuna delegazione di isolani del-  
l'Egeo.

## Il V. battaglione ascari a Roma

ROMA, 30, (notte). — Domani gli  
ascari partiranno per Napoli donde si  
imbarcheranno per l'Eritrea.

Il Corriere d'Italia dice che il Mi-  
nistro della guerra, d'accordo con il  
comando di Tripoli, ha preso le di-  
sposizioni per la venuta a Roma del  
V battaglione ascari che sarà tra noi  
il 25 luglio, e verrà passato in rivi-  
sta dal Re.

In quest'occasione verranno conse-  
gnate le medaglie al valore e quelle  
commemorative della campagna.

Sembra accertato che il V battag-  
lione ascari, interverrà al Pantheon il  
29 luglio, per l'ufficio funebre in suf-  
fragio di Umberto I.

Gli ascari ripartirebbero il giorno  
primo di agosto.

## Non sentimentalizziamo!

ROMA, 30, (notte). — Sotto questo  
titolo la Tribuna scrive: «La smentita  
comunicata ieri dall'Agenzia Ste-  
fani circa la notizia data da alcuni  
giornali esteri, che il nostro governo  
aveva chiamato a Roma i rappresen-  
tanti delle isole egee da noi occupa-  
te, non poteva essere più opportuna  
sia come monito ai detti giornali, sia  
perché qualche nostro giornale pub-  
blicando le effusioni dei suoi corri-  
spondenti, risolveva per suo conto la  
questione dell'ellenismo, degna di ri-  
spetto quanto mai, ma ora inopportuna.

## Il grande concerto pro espulsi a Roma

ROMA, 30, (notte). — Oggi seguitò  
in piazza di Siena il concerto indetto  
dal sindaco dei cronisti romani, a  
beneficio degli espulsi. Presenziava-  
no al corteo ottantamila persone.  
Assisteva pure la Regina Madre.  
Gli ascari, intervenuti, furono fe-  
steggiatissimi.

## Il museo etrusco a Fiesole

FIESOLE, 30. — Oggi alla pre-  
senza del sottosegretario Vicini, ebbe  
luogo la posa della prima pietra del  
Museo etrusco. Vi fu un banchetto.



## TRE MILIONI DI DOTE

Romanzo di SAVERIO DI MONTEPIN

Il piccolo ristorante di proprietà del cugino di Constant trovavasi in riva al fiume, dirimpetto alla Bandita Sant'Iario, dall'altra parte del ponte di Chennevières che il capo-banda attraversò gracchiando più forte che mai. I cani abbaiano in lontananza. Le finestre delle case sparpagliate sulle rive si aprivano, i visi che esprimevano lo stupore si affacciavano, ma a quello stupore subentrava tosto una voglia pazza di ridere. Lo stesso cugino, scortato dalla sua moglie, dalla serva e dal garzone, comparve sulla soglia del suo negozio e non andò guari che partecipò anche lui alla illarità generale. Accorse a braccia aperte i nuovi avventori e annunciò loro che potevano mettersi subito a tavola. Quella buona notizia fu accolta da un urrà di entusiasmo. La tavola era apparecchiata nel giar-

dino sotto una vasta pergola che la riparava dagli ardori del sole. I commensali sedettero. Non faranno assistere i lettori alla colazione copiosamente servita ed ampiamente inaffiata con i vini di Macon e della costa San Giacomo vantati a buon diritto da Constant. Il solo Giuliano Claude trovò modo di astenersi senza affettazione e di non bere presso a poco che acqua tinta. Papaverò, che gli si era messo d'accanto, osservava quella sua manovra e diceva fra sé: — Fa pure, amiconel... bevi pure stamane il ratàfia delle rane sinché tu vuoli... stasera vedremo... Alle due erano sempre a tavola, prendendo il caffè e con accompagnamento di molti bicchierini di cognac e di kirsch. Nessuno era positivamente briaco, ma incominciavano a parlare con voce altissima, a gridare a cantare su tutti i toni e tutti in un tempo. Non si potevano immobilizzare fino alla sera. — Che dobbiamo fare? — domandò una voce. — Propongo di andare in barca fino al molino di Bonneuil... — rispose Constant. La proposta fu accettata senza discussione e il proprietario del ristorante fece distaccare dai loro piuli

due barche piene, solidissime, su ciascuna delle quali montavano cinque persone. — Il pranzo per le sei e mezzo e mezzo... — gridò Constant — e per i stasera ci ammaniremo un'infirmità monumentale. — Una frittura alta come Notre Dame... senza contare il prezzemolo... — replicò l'oste — sarete contenti. Le due barche scivolarono sulle placide acque della Marna, descrivendo grandi arzigogoli, perché i remi erano affidati a mani inesperte, e i canottieri improvvisati mancavano d'accordo nelle loro movenze. Nondimeno arrivarono senza impacci, ma dopo molto tempo perduto al molino di Bonneuil, ove smontarono e per rinfrescarsi vuotarono una mezza dozzina di bottiglie di vino bianco. Il solo Giuliano Claude domandò della birra per estinguere la sete. Verso le sei e un quarto l'allegria commista, stanca di un pomeriggio si bene occupato sbarcare al ponte di Chennevières e tornava al ristorante. Adesso la tavola era apparecchiata in casa. Nonostante la passeggiata sul fiume gli stomaci si risentivano di una colazione troppo abbondante e non erano disposti a far onore come la mattina alla cucina del cugino di Constant. In compenso, le gole ardevano, sebbene avessero bevuto parecchio al mu-

lino di Bonneuil. Mangiarono poco, ma i colmi bicchieri si succedettero senza tregua e senza moderazioni. Papaverò prima di mettersi a tavola accanto all'artista, si era messo in tasca una fiaschetta di kirsch presa di sopra di una scaffale, dove si trovava in compagnia di altre persone ad essere servite insieme un caffè. Giuliano Claude, divorato da una ardente sete bevve di molto durante il desinare, ma esclusivamente acqua tinta, il che non tolse che quella bibita, per debole che fosse non gli desse al capo e lo animasse più del solito. — Bravo! — pensò l'ex cameriere del conte di Lucenay — va già benino e fra poco quando mi ne immischierò io, andrà ancora meglio. Mentre portavano il dessert che consisteva in formaggio e frutta, e in cui ciascuno si trovava di tasca la pipa od il suo portafogaretto, Giovanni Dufour mescò nel suo bicchiere il valore di due o tre cucchiaini di vino rosso, su quel vino sparse il contenuto della fiaschetta di kirsch involata da lui, ottenendo in tal guisa un liquido di un colorito rosso simile all'acqua tinta che riempiva il bicchiere di Giuliano Claude, poi mentre il giovine accendeva un sigaro, operò facilmente, senza che nessuno se ne accorgesse, la sostituzione di un bicchiere all'altro.

**I cambi e le borse italiane**  
Francia [oro] 101.05, Londra [sterline] 25.49, Germania [marchi] 124.05, Austria [corone] 105.54, Pietroburgo [rubli] 286.81, Rumania [lei] 99.85, Nuova York [dollari] 5.22, Turchia [lire turchie] 22.79.  
**Chiusura Borsa di Milano, 28**  
Rendita: Italiana, 3 1/2 100 contanti 99.15, fine giugno idem 99.30 idem 3 1/2 100 98.55.  
**Azioni:** Banca d'Italia 1427, Banca Commerciale Ital. 820, Credito Ital. 543, Ferrovie Merid. 392, Navigazione Gen. 11 389, Società Veneta 158.  
**Asiati:** Londra 14.55, Svizzera 100.72.  
**Chiusura Borsa di Genova, 28**  
Rendita: Italiana 3 1/2 100 contanti 99.15, id. fine giugno 99.37 Italiana, 3 1/2 100 99.27.  
**Azioni:** Banca d'Italia 1425, Banca Commerciale Ital. 817, Credito Ital. 543, Ferrovie Merid. 390.50, id. Merid. 392, Nav. Gen. Ital. 390.50, Raff. Ligure Lombarda 344, Acciaierie Terni, 14.57 Eridania 753, Ansaldo Armstrong e C. 267.  
**Chiusura Borsa di Parigi, 29**  
Rendita: Francese 3 1/2 100 92.67, Italiana 3 1/2 100 98.35, Cambio Londra a vista 25.23, Consolidato Inglese 23 1/4 100 76 1/2 Obblig. Ferr. Lombarda 267, Cambio su Italia 98.15/16 Rendita Turca 99.65, Rend. Russa 48 1/2 100, id. 1906 104 60, id. 1900 101.95, Portoghese 65.55, Banca Commerciale 847.

**ORARIO FERROVIARIO**  
Pontebba: O. 6.5, D. 8.10, O. 10.15, A. 15.39, D. 17.10, O. 18.55.  
Cormons: O. 5.46, O. 8.20, O. 12.50, M. 15.44, D. 17.25, D. 18.55, O. 20.6, Venezia: A. 4, A. 6.10, A. 8.20, L. 10.10, D. 11.25, A. 13.40, L. 17.23, D. 20.3, S. Giorgio, Portogruaro, Venezia: A. 7, M. 8, M. 13.30, M. 15.10, M. 19.55, S. M. 13.80, M. 19.55.  
Cividale: M. 5.20, M. 8.7, M. 11.15 M. 13.15 (1), M. 14.30 (2), M. 17.47, M. 20.  
Pontebba: A. 7.45, D. 11.0, 12.42, O. 17.11, D. 19.46, O. 20.57.  
Cormons: M. 7.34, D. 10.2, D. 11.7, O. 12.50, O. 15.23, O. 19.41, O. 23.  
Venezia: A. 8.20, D. 7.55, A. 9.55, A. 12.16, A. 15.22, D. 17.7, D. 18.43, M. 19.27, A. 23.7.  
Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: M. 7.29, A. 9.43, M. 13.5, M. 17.36, A. 21.58 Cividale: A. 6.50, M. 9.33, M. 13, M. 15.28 (1), M. 16 (2), M. 19.30, 21.45 (1) M. 22.58 (2).  
Trieste-S. Giorgio: M. 7.29, A. 9.43, M. 13.5, M. 17.36, A. 21.58.  
(1) Questi treni non si effettuano nei giorni festivi.  
(2) Questi treni si effettuano soltanto nei giorni festivi.  
**Tram Udine - San Daniele**  
Partenze: 6.31-9.5-11.40-15.15-18.30-21. (1) Arrivi: 7.55-10.15-12.45-15.20 19.35-21.56 (1) (1) effettuato soltanto nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

## Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI &amp; C.

UDINE, Via della Posta 7. — ALESSANDRIA, Corso Roma 51 — ANCONA, Corso Giuseppe Mazzini 36 — BARI, Via Andrea da Bari 25 — BERGAMO, Viale Stazione, 20 — BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Italiano) — FIRENZE, Piazza S. M. Novella, 18 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vittorio Emanuele 64 — MILANO, Via San Paolo 11 — MODENA, Via Searpa 2 e 4 — PADOVA, Corso del Popolo 2 — PISA, Via San Francesco 20 — ROMA, Via di Pietra 91 — VERONA, Via Valerio Caluso 8 — PARIGI, 14, Rue Pardonet — LONDRA — BERLINO.

INSEZIONI A PAGAMENTO

IV, pagina divisa in 6 colonne L. 0.60 III, pag. L. 1.50 la linea o spazio di linea misurata a corpo 7; corpo L. 2 per ogni linea contata.

## BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con sede in Milano - Capit. L. 130.000.000 interamente versato

Fondo di riserva ordinario L. 26.000.000 - Fondo di riserva straordinario L. 21.000.000

Sede Centrale: Milano — Filiali: Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma Saluzzo, Savona, Sestri Ponente, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza, Londra.

Operazioni e servizi diversi della succursale di Udine

Riceve somme in:  
Conto corrente con libretto nominativo interesse 3 1/4 100 disponibile: L. 5000 a vista — Lire 50000 con preavviso di un giorno — ogni altra somma maggiore due giorni.  
in Deposito a Risparmio con libretto al portatore, interesse 2 1/4 100 disponibile L. 5000 a vista — L. 15000 con preavviso di un giorno — ogni altra somma maggiore tre giorni.  
in Deposito a piccolo risparmio con libretto al portatore, interesse 3 0/100 disponibile Lire 1000 al giorno — somme maggiori 10 giorni di preavviso.  
Emette Buoni Fruttiferi da 3 mesi a 11 mesi all'interesse del 3 1/4 100 netto da 12 a 25 mesi 3 1/2 100.

Per ogni altra operazione di deposito e per conti speciali concertati colla Direzione.

Sconto ed incasso cambiali sull'Italia e sull'Estero, cedole, buoni del tesoro, note di pegno (varrante) ad ottime condizioni.

Apri crediti liberi e documentati e rilascia lettere di credito.

Fa anticipazioni sopra titoli di Stato e sopra altri valori, riporti di titoli quotati alle borse italiane — e fa sovvenzioni su merco.

Compera e vende rendita, obbligazioni, azioni, chèques e traite sull'estero, valute metalliche e biglietti banca esteri.

Eseguita ordin per conto di terzi alle borse italiane ed estere.

Rilascia Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero.

Riceve valori in deposito e custodia ed in Amministrazione.

Paga gratuitamente le Cedole in Azioni e di Obbligazioni esigibili alle proprie casse, come da elenco esposto nei locali della Banca.

Uffici in Piazza Vittorio Emanuele N. 1 - Orario di cassa dalle 9 alle 16.

## REMINGTON N. 10

a Scrittura Visibile

Massime Onorificenze Esposizione Internaz. di Torino 1911

Grand Prix — Medaglia speciale del Ministero di A. I. e C.

DIPLOMA DI BENEMERENZA

CESARE VERONA - TORINO e principali città d'Italia

## CHI

senza far conoscere al pubblico il proprio nome

desidera

far compere, vendite, affittanze, ecc., far ricerca di rappresentanti, di personale ecc. ecc. ed a tale scopo vuol servirsi dell'annunzio icorra alla Ditta

A. MANZONI &amp; C.

Ufficio di pubblicità

La stessa s'incarica di ricevere le offerte e di consegnarle chiuse all'insertionista, mantenendo il massimo riserbo.

## L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(L'Assia del Tourist)

contro i CALLI-INDURIMENTI e quelle 14 cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica ("ALPINE"), corrisponde alla firma L. LUSER, portatore. EVITE

RIORIENTE (sull'istruzione che il rotolo) ed INTERNAMENTE (sull'istruzione in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta A. MANZONI &amp; C.

di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri rotoli che, emulando gli caratteri esterni della confezione, il vero "Luser's Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1.40 e franco per posta contro 1/2 L. 1.65.

## AMARO BAREGGI

a base di Ferro-China Rabarbaro

E' il più efficace Ricostituente Tonico Digestivo, raccomandato da celebrità mediche, perché così efficace.

L'illustre Prof. Achille De Giovanni Senatore del Regno ebbe a dichiarare:

«He sperimentato il Ferro China Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serva come ottimo Tonico, che è gradevolissimo, mentre ha il pregio di non essere alcoolico nel senso che non produce le solite molestie dell'alcool».

Firmato: Prof. De Giovanni

Crema Marsala all'uovo

E' il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente Rigeneratore delle forze fisiche, perché la sua composizione principale «Tuorlo d'uovo e Marsala vergine» sono i

coefficienti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati, e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere ed ai bambini di debole nutrizione perché così efficace.

E. G. Fratelli Bareggi — Padova

Deposito in Udine presso i farmacisti: G. Camisacci — Beneta e Senilla e A. Fabris &amp; C.

## Fosfo Stricno Peptone del Lupo

È IL TONICO RICOSTITUENTE SOVRANO

Un flacone . . . . . Lire 4

Idem per posta . . . . . „ 5

Quattro flaconi . . . . . „ 16

Franco di porto nel Regno

Trovati in tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: A. Manzoni &amp; C.

MILANO - ROMA - GENOVA

## Siroppo Amigdalina Maldifassi

raccomandato e prescritto largamente da distinti Medici, è il migliore rimedio nelle PERTOSI (tosse convulsive ostinate, tosse ferina, asinina), nelle AFFEZIONI BRONCO-TRACHEALI, nelle BRONCHITI, nel GRIPPE (influenza), nella TUBERCOLOSI POLMONARE INCIPIENTE, nelle PLEURITI (come calmante della tosse), ecc.

Di sapore squisito, è ricercato dalle persone di difficile palato e dai bambini; si somministra a cucchiaini negli adulti, a cucchiaini nei bambini secondo la dettagliata istruzione unita alla bottiglia.

LIRE 0.95 IL FLACONE — PER POSTA 0.80 IN PIÙ

Preparazione speciale della

PREMIATA FARMACIA MALDIFASSI di A. Manzoni &amp; C.

## LUCIDO CREMA

BANFI

per SCARPE e PELLE

Combinazione col Glutina-Amido

Lucida e conserva la pelli

PROVATELO!

## Olio di Fegato di Merluzzo

CHRISTIANSAND (in Norvegia)

CHIARO BIANCO E DI GRATO SAPORE

(Flacone di 400 grammi L. 2.50)

Quest'olio che viene fabbricato a Christiansand da una delle migliori e più importanti Case della Norvegia, oltre a presentare una ricchezza (non comune agli oli di merluzzo in commercio) di sali iodici depurativi, e sostanze nutritive, ben raramente deposita degli stearati che a giudizio di tutti i medici riescono, sebbene innocui, di digestione difficilissima. E' da preferirsi quindi il nostro olio di Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per i convalescenti che abbisognano di nutrimento.

E' poi il più buon mercato di tutti gli oli di Merluzzo venduti in bottiglie giacché al prezzo di L. 2.50 si ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di olio di fegato di Merluzzo del più puro e più perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del 10 per cento.

Deposito e vendita da A. Manzoni &amp; C., chimici-farmacisti, Milano, Via S. Paolo, 11 — Roma, Via di Pietra, 91 — Genova, Piazza Fontane Marose.

PER ISTITUTI DI EDUCAZIONE E COMUNITÀ RELIGIOSE si spedisce Olio di Fegato di Merluzzo bianco purissimo, qualità extra

Latte di circa Kg. 3 1/2 L. 12.50 ) Franco di porto e di imballaggio in

7 1/2 L. 22.50 ) qualunque Stazione del Regno

Indirizzare ordini e vaglia alla Ditta A. MANZONI &amp; C., Via S. Paolo 11, Milano